



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 1084
Spedito il 14 giugno 2010

All'On.le MINISTRO

SEDE

MOZIONE: Figure docenti non universitarie per la didattica tecnico-professionalizzante.

Adunanza del 9/6/2010

Il CUN

Premesso che

- il sistema Universitario interagisce con la società civile, con il mondo delle professioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, in quanto il trasferimento continuo dei saperi e delle competenze dal mondo dell'accademia a quello del lavoro e viceversa è momento indispensabile allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza;
- l'accesso alla posizione accademica nelle Università richiede un percorso di approfondimento scientifico e didattico che comporta una valutazione qualitativa e comparativa e che tale ineludibile percorso è peculiare dell'istituzione universitaria;

Constatato che

- a fianco del personale di ruolo della docenza universitaria esistono altre figure non accademiche anche provenienti dalle amministrazioni pubbliche, che possono esercitare temporaneamente attività di docenza nell'ambito di specifiche competenze desunte da ruoli ad alta professionalità;
- queste figure sono generalmente presenti ad oggi negli atenei con la qualifica di "docenti a contratto" (retribuito o a titolo gratuito).

Osserva che

- alcuni percorsi formativi, per la loro specificità culturale e/o il loro carattere fortemente professionalizzante, possono richiedere competenze professionali non accademiche prevedendo,

in questi casi, requisiti necessari di docenza differenziati, senza ipotizzare nuove figure nei ruoli universitari.

Ritiene che

- al fine di mantenere comunque livelli complessivamente elevati dell'alta formazione, sia necessario, affidare all'Università il compito di:
 - a) selezionare le figure cui assegnare incarichi di docenza di tipo tecnico-professionalizzante, utilizzando logiche e criteri trasparenti di valutazione;
 - b) prevedere per l'affidamento di incarichi di docenza a personale non accademico una durata limitata e rinnovabile, previa valutazione favorevole da parte dell'Ateneo dell'attività svolta.

IL SEGRETARIO
(firmato Valeo)

IL PRESIDENTE
(firmato Lenzi)